



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIRC060005

A. OLIVETTI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta costituito in parte da famiglie provenienti dai ceti medio e basso (lavoratori che occupano posizioni prevalentemente del quarto/quinto livello e del sesto). La componente di alunni di cittadinanza non italiana si conferma al 20% della platea, tra classi del diurno e del serale. Fra loro vi sono 14 neoarrivati da quattro continenti; circa 50 di recente immigrazione e i restanti che hanno frequentato la scuola primaria in Italia. L'incidenza media di studenti di lingua italiana L2 è circa del 20% per classe, ma sale nelle classi del primo biennio, soprattutto nelle prime, dove vengono inseriti i neoarrivati. Nel secondo biennio, la raggiunta integrazione culturale crea una quasi completa omogeneità nell'apprendimento.

VINCOLI

Il contesto dei nostri studenti presenta per lo più classi socialmente svantaggiate (spesso entrambi i genitori sono disoccupati), famiglie seguite dai servizi sociali, ragazzi residenti in comunità, molte famiglie di origine straniera con situazioni socio-economiche sfavorevoli, famiglie con monogenitorialità al femminile, soprattutto dall'Est-Europa e Sudamerica. Nel primo biennio, soprattutto nelle classi prime, molti studenti provengono da zone di guerra (Ucraina, Nord Africa). Per alcune discipline l'alta percentuale di studenti stranieri in alcuni casi rallenta le programmazioni didattiche previste all'inizio dell'anno. I ragazzi neoarrivati sono completamente da alfabetizzare mentre gli altri devono acquisire la lingua dello studio e la terminologia specifica disciplinare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto "Olivetti" si trova al centro di un sistema ricco di relazioni e di possibilità di lavoro, sia per la storia che lo caratterizza, sia per le potenzialità che ha saputo sviluppare nelle attività economiche di livello mondiale. Tale identità ha posto il territorio di Monza e della Brianza nelle condizioni di trasformarsi in sistema amministrativo provinciale autonomo rispetto alla provincia di Milano, ma non per questo da essa slegato. Proprio la possibilità di una gestione del territorio con organi di autogoverno pone sfide nuove per il futuro. Per quanto riguarda le istituzioni rilevanti sul territorio per l'inclusione degli studenti di cittadinanza non italiana, importante per la nostra scuola è il contributo del Comune di Monza, che con l'Ufficio Orientamento e Formazione ci offre il servizio di mediazione linguistico-culturale: quest'anno il Comune ha risposto alla nostra richiesta di figure di mediazione; tale contributo è una risorsa preziosa nella fase di accoglienza sia per i ragazzi che per le loro famiglie. Un altro servizio importante per l'integrazione di tutti gli studenti è l'Onlus SpazioGiovani che lavora in collaborazione con il Comune e con l'ASL di Monza e Brianza. Per l'inclusione degli studenti DVA e BES importante è la collaborazione con scuole, famiglie e figure specializzate.

VINCOLI

Non sono presenti nel territorio risorse e competenze extrascolastiche a disposizione del nostro Istituto, relativamente a studenti con D.S.A. e B.E.S. L'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) partecipa attivamente solo all'inserimento degli allievi neoarrivati, fornendo i mediatori linguistici necessari. Per allievi D.S.A. non è presente alcuna forma di supporto. Relativamente alla manutenzione dell'edificio, gli Enti Locali non riescono a rispondere alle esigenze e, durante questo a.s., l'istituto si è autofinanziato per gli interventi di ripristino del decoro degli ambienti comuni e delle aule.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e Commerciali è articolato in due bienni e un quinto anno, permettendo il conseguimento del Diploma negli indirizzi "Servizi per l'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera" nelle articolazioni: Enogastronomia (con l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"); Servizi di sala e di vendita; Accoglienza turistica. Inoltre è uno dei pochi in Italia ad avere istituito corsi serali alberghieri. L'Istituto si trova al centro di un sistema che ha saputo sviluppare attività economiche di livello mondiale pur non perdendo una propria identità. L'Istituto è in grado di offrire la trivalenza dei settori che rispondono alle esigenze delle imprese presenti sul territorio. Attualmente l'Istituto è dotato di un'aula multimediale ed ha potenziato i propri strumenti, fornendo copertura wi-fi, tablet al corpo docente, a un gruppo di classi e inserendo le LIM in un discreto numero di aule. Si è passati dal registro cartaceo a quello elettronico che consente i seguenti vantaggi: a- conoscenza repentina del numero dei ritardi e delle assenze. b- Visione delle valutazioni delle conoscenze da parte delle famiglie L'istituto procederà ad una ristrutturazione del laboratorio di accoglienza turistica grazie all'approvazione di un progetto realizzato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Finanziato con 18.800 euro.

VINCOLI

Trattandosi di una struttura d'epoca, non essendo possibile apportare sostanziali modifiche, gli spazi non risultano sempre adeguati alle esigenze didattiche e all'elevato numero di iscritti. Anche gli spazi inerenti alle attività motorie non sono sufficienti a gestire tutta l'utenza, per cui non possedendo una palestra propria adeguata, l'Istituto si avvale di un centro sportivo esterno di proprietà del Comune. Per quanto concerne le attività tecnico-pratiche/laboratoriali, gli spazi non rispondono completamente agli standard attuali e necessiterebbero di locali aggiuntivi per potenziare le attività.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Buona parte del corpo docente è in servizio a tempo indeterminato da diversi anni, con dati superiori alla media Nazionale. Molti docenti a tempo indeterminato hanno un'età avanzata e questo dato, unito alla stabilità nel medesimo istituto, determina il mantenimento di pratiche consolidate e la diffidenza nei confronti delle innovazioni metodologiche e didattiche. Quasi tutto il personale docente in servizio a tempo indeterminato possiede un titolo di studio universitario inerente alla disciplina d'insegnamento, mentre una piccola parte presenta diploma professionale per l'insegnamento delle discipline tecnico-pratiche. Alcuni docenti hanno potenziato le proprie competenze e conoscenze frequentando corsi di aggiornamento inerenti alla propria didattica e alle aree pluri-disciplinari (B.E.S., didattica italiano L2 sicurezza, multimedialità), certificati da attestati legalmente riconosciuti. Da due anni è presente l'organico dei docenti del potenziamento.

VINCOLI

La presenza di docenti con poca esperienza non sempre permette di uniformare le competenze e la valutazione delle classi ad essi assegnate, con quelle di docenti più esperti. Per tali docenti sarebbe opportuno e auspicabile la frequenza di specifici corsi di aggiornamento che li potenzino e sostengano sia nella didattica, che nella gestione di un gruppo classe particolarmente fragile, quale quello di un Istituto professionale. D'altra parte, docenti a fine carriera, a volte hanno poca dimestichezza ad operare con le nuove tecnologie strumentali ed a approcciarsi alle dinamiche sociali delle nuove generazioni. Non è presente in istituto una figura specializzata nel counseling o nelle competenze psico-pedagogiche: tale risorsa risulterebbe necessaria visto l'elevato numero di alunni in situazione di disagio.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Rimodulare la progettazione didattica di matematica basandola sull'acquisizione di competenze	Consolidare i risultati in italiano e matematica delle prove nazionali standardizzate.
Attività svolte Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionale, è emersa la necessità di rimodulare la progettazione didattica di matematica, rendendola omogenea tra le classi (non sono le seconde coinvolte nelle prove INVALSI, ma tra tutte quelle del quinquennio) basandola sull'acquisizione di competenze e su obiettivi/attività/conoscenze condivise dai diversi Consigli di classe. Pertanto la prima operazione è stata quella di riscrivere la programmazione del Dipartimento di matematica, introducendo anche le prove comuni parallele ad inizio anno al fine di confrontare gli esiti tra le diverse classi. Ciò ha potenziato il lavoro in equipe dei docenti che hanno cominciato a condividere nuove pratiche, metodologie didattiche innovative basate sull'acquisizione di competenze e strumenti di valutazione condivisi. Risultati I dati INVALSI in matematica dell'a.s. 2015/16 riportavano per l'Istituto "Olivetti" un punteggio di 23,7. Grazie al lavoro svolto all'interno del Dipartimento di matematica, agli strumenti adottati e alle pratiche condivise, i dati dell'a.s. 2016/17 (acquisiti nell'a.s. 2017/18) assegnavano all'istituto un punteggio pari a 40,4 (miglioramento di 16,7 punti rispetto all'anno precedente), con un ulteriore dato positivo rispetto ai risultati nazionali (+ 9,8). Evidenze	
Documento allegato: Risultatiprovestandardizzate.pdf	

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Avviare il monitoraggio degli studenti che hanno terminato il percorso scolastico (prosecuzione all'università o ingresso nel mondo del lavoro)	Creare un database che raccolga i dati di almeno il 50% degli studenti che hanno terminato gli studi.
Attività svolte L'istituto ha posto tra le sue priorità quella di raccogliere i dati relativi alle scelte effettuate dagli studenti che si sono diplomati nell'a.s. 2016/17. Come modalità di raccolta dei dati si è scelta quella dell'intervista telefonica, attraverso la quale il team ha chiesto agli ex studenti se avevano intrapreso un percorso universitario o se si erano inseriti nel mondo del lavoro. Agli studenti appartenenti alla seconda categoria, sono state poste domande sulle tipologie di contratto (determinato, indeterminato, apprendistato). A tutti è stato chiesto se la scelta effettuata (Università o mondo del lavoro) era coerente o meno al tipo di studi seguito presso l'Istituto alberghiero "Olivetti". Il buon rapporto instauratosi con i docenti ha reso l'intervista piacevole e fruttuosa. Risultati A inizio anno scolastico, l'obiettivo era di raccogliere i dati di almeno il 30% degli studenti che si sono diplomati nel 2016/17, al fine di creare, nel corso degli anni, un database complessivo del 50% degli studenti che hanno frequentato l'Istituto Alberghiero "Olivetti". Il risultato finale è stato decisamente positivo, in quanto hanno risposto all'intervista telefonica l'86% degli studenti che si sono diplomati nell'a.s. 2016/17. La metodologia della telefonata si è dimostrata vincente rispetto all'ipotesi inizialmente proposta dell'invio della mail: spesso agli atti vengono lasciate le mail dei genitori e, nei casi in cui l'indirizzo di posta elettronica sia dello studente, raramente le mail vengono da loro lette. Evidenze	

Documento allegato: Esitiadistanza17:18.pdf

A partire dall'a.s. 2018/19, avendo raggiunto gli obiettivi relativi alle prove nazionali standardizzate e ai risultati a distanza, comunque oggetto di un costante monitoraggio e di eventuali azioni correttive, ci si è dedicati alle programmazioni dei Consigli di classe basate sulle Competenze chiave e di cittadinanza e su programmazioni interdisciplinari. E' stato creato un format condiviso che ha tenuto conto anche della normativa sul Riordino dei professionali (Decreto Legislativo 61/17) introducendo nelle classi prime e poi a scorrimento la programmazione basata sulle Unità di Apprendimento (UDA).

Dall'a.s. 2018/19 tutti i Consigli delle classi del diurno e del serale utilizzano il modello comune e le programmazioni sono pubblicate sul sito della scuola per consentirne la consultazione da parte degli stakeholders.

Dopo la messa a regime delle programmazioni basate sulle Competenze chiave e di cittadinanza, si è passati a predisporre una griglia di valutazione delle stesse. La griglia è stata condivisa e approvata in Collegio e, da quest'anno scolastico, è stata allegata a ciascuna programmazione dei Consigli di classe. Prima della conclusione dell'anno scolastico, la griglia sarà testata sulle UDA e sulle attività multidisciplinari.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Si allega il documento presentato nel collegio finale dell'a.s. 2017/18 con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e gli esiti raggiunti.